

Parola agli artigiani: "G.D.R." e "Tocchi di colore"

"Guardiamo al futuro con fiducia e ottimismo"

Armi vincenti delle due imprese cremasche: professionalità ed esperienza

Annunciando il piano nazionale delle riaperture, dal 26 aprile, il premier Mario Draghi ha invitato tutti a "guardare al futuro con prudente ottimismo e fiducia".

Gli artigiani hanno cominciato a farlo da tempo, anche quando i segnali di svolta, rispetto alla pandemia, erano ancora lontani. In questi mesi sono stati capaci di reinventarsi, modularne il proprio lavoro e, con sacrificio, hanno rispettato protocolli e scadenze. Obiettivo: la soddisfazione dei committenti, sfidando un futuro spesso incerto. Anche oggi incontriamo due esempi di "resilienza" cremaschi, attività che hanno fatto della professionalità e dell'esperienza le loro armi vincenti.

La vetreria artistica "Tocchi di colore di Moretti e Biaggi s.n.c." di via dei Pergolati, 15 a Offanengo si occupa della fabbricazione e del restauro di prodotti in vetro, incluse la vetreria tecnica e quella artistica. Fondata nel 1987, ormai è una delle poche "botteghe" del settore, tra le più esperte, non solo del territorio: qui si padroneggiano tutte le tecniche e si collabora con affermati artisti nazionali e internazionali, ma anche cremaschi come nel caso del maestro della pittura su vetro Francesco Manlio Lodigiani. "La cultura artistica della nostra équipe e l'alta professionalità nella scelta dei migliori abbinamenti di luci, trasparenze e colori, offrono un'esperienza sensoriale e spirituale unica", affermano i titolari.

A tutti sarà capitato di osservare i vetri colorati che delineano figure umane, paesaggi, architetture esaltando armonicamente i colori della natura: bellezza e minuzia del lavoro estetico fanno risaltare i segni misteriosi e simbolici della fede. Siamo di fronte ad artigiani in grado di proporre creativamente la straordinaria espressione del Made in Italy.

In questo momento l'impresa sta lavorando a Ossago Lodigiano, a una grande vetrata del santuario, dopo aver consegnato altre importanti commissioni.

Chiediamo ai titolari come è stato e com'è l'impatto del Covid sull'attività. "Certo, oggi non abbiamo il carico di lavoro pre Coronavirus - spiega Fabrizio Giuseppe Biaggi anche a nome

del collega e socio Roberto Moretti -. Ma con quello che si sente in giro, con ditte che chiudono o sono allo stremo, non ci lamentiamo di certo. Sopravviviamo con dignità". Messaggio chiaro. Durante il primo lockdown i "ristori" governativi sono arrivati, anche se rispetto al Bilancio aziendale stiamo parlando di poca cosa. I due dipendenti per un brevissimo periodo, chiusa totalmente l'azienda, hanno usufruito della Cassa integrazione. "Inutile nascondersi, un calo del profitto, come per gli altri, c'è stato, ma non ci abbattiamo e guardiamo avanti, con più voglia di prima".

"La speranza nel futuro non manca - continua Biaggi -. Sperando di tornare presto alla normalità. Se nel Cremasco per il momento abbiamo alcune commesse di privati, ricordo con piacere i bei restauri d'inizio anno alla Certosa di Pavia. Realizzeremo inoltre un lavoro alle Isole Azzorre: produzione, spedizione e, se il Covid lo permetterà, posa in opera sul posto". All'orizzonte, poi, c'è una coraggiosa e importante iniziativa in Terra Santa, su cui torneremo. "Esatto, aprire una scuola di vetrate artistiche laggiù, per formare giovani e dare loro un futuro". Ma è presto per i dettagli del progetto.

Eccoci ora alla G.D.R. di Rossini Davide & C. S.A.S. di Rivolta d'Adda, impegnata nel commercio attraverso i distributori automatici.

Un'azienda attiva addirittura dal 1974. "Proprio così, l'ho ereditata da papà Giuseppe dopo averlo affiancato per anni. Sono nel settore dal 1988, su cinque province, con quattro dipendenti. Lavoriamo per Enti, uffici, aziende, case di riposo..."

Anche in questo caso la domanda è d'obbligo: che periodo state vivendo a livello aziendale? "Stiamo lavorando al 60%, in alcuni momenti al 50%. Le imprese sono aperte, ma oltre ad avere personale in smart working hanno rigidi protocolli e i nostri distributori ne risentono: ad esempio spesso non possono accedervi gli esterni, i fornitori e gli autisti che arrivano sul posto, ma solo i dipendenti e con diverse limitazioni, a meno che non ci siano locali adibiti". Insomma, "semplicemente" per una serie di cause, è calato il consumo di caffè e degli altri



Da sinistra Davide Rossini della G.D.R. di Rivolta d'Adda, Roberto Moretti e Fabrizio Biaggi della ditta "Tocchi di colore" di Offanengo

prodotti. Una rigidità, forse eccessiva, che ha influito sugli introiti. Senza contare i distributori presso imprese, scuole e palestre, fermi per tanto tempo insieme alle chiusure delle attività. Da Governo e Regione

"solo briciole". Perdite pesanti, che Rossini ha stimato "del 35-40% del fatturato per il 2020. Ci sono stati mesi davvero orribili".

Eppure, ancora una volta, la forza di volontà ha avuto il sopravvento. "Ho fatto richiesta

di un contributo a fondo perduto, per onorare gli impegni con i fornitori e i dipendenti. Nonostante tutte le difficoltà guardo oltre, ma è ora e tempo di tornare a lavorare come prima del Covid, al 100%, quando

già si faceva, comunque, fatica! Un altro nelle mie condizioni - non avesse avuto l'equilibrio economico che avevo grazie alla gestione oculata di questi anni - a quest'ora avrebbe già mollato".

COLF E BADANTI: alla Libera Artigiani tutte le novità e quello che serve per gestire il contratto

La Libera Associazione Artigiani di Crema desidera ricordarvi le novità del contratto collettivo dei lavoratori domestici, quelli che conosciamo abitualmente come colf e badanti. Il contratto in questione è in vigore dallo scorso mese di ottobre 2020, ma le novità che ha introdotto, in particolare in tema di stipendi e livelli di inquadramento, sono rilevanti e meritano di essere rimarcate. Ricordando che proprio la Libera è pronta a dare supporto - dall'assunzione alla cessazione del contratto - nella compilazione della modulistica e anche sugli aspetti legali.

"Quello relativo a colf e badanti è un argomento che coinvolge la quotidianità di molte persone, di conseguenza un riepilogo delle novità al riguardo è molto opportuno, ricordandovi comunque di rivolgerci sempre ai nostri uffici (trovate i riferimenti alla fine dell'articolo ndr) per qualsiasi dubbio, evitando il rischio di sanzioni, anche penali, nel caso di collaboratori domestici non in regola. Il nostro staff, infatti, è costantemente aggiornato e a vostra disposizione per chiarirvi ogni dettaglio".

Cominciamo col dire che i termini colf e badante sono stati sostituiti dal più generico "assistente familiare" e che fa il suo ingresso anche una nuova figura, quella dell' "educatore formato", specializzato nella cura di persone, adulte o minori, affette da disturbi di natura psichica, di apprendimento o relazionali.

Le novità più significative riguardano però l'aspetto economico:

- Un aumento di stipendio mensile di 12 euro per il livello medio B super e, in misura proporzionale, per gli altri livelli, a partire dal 1° gennaio 2021 (ovvero, un lavoratore convivente inquadrate

livello B super passa da una retribuzione mensile lorda di 868,24 euro a 880,24 euro mensili).

- Due nuove indennità, già dal 1° ottobre, di 115,76 euro o di 100 euro, in aggiunta alla retribuzione minima, che spettano agli assistenti familiari (inquadrate nel livello B super), che si prendono cura di bambini fino al 6° anno di età o che assistono più di una persona non autosufficiente (e pertanto inquadrate nei livelli C super e D super).

- La possibilità di beneficiare di 40 ore annue di permesso retribuito per la frequenza di corsi di formazione professionali per quegli assistenti con contratto a tempo pieno e indeterminato e con anzianità di servizio di almeno 6 mesi presso lo stesso datore di lavoro (le ore annue diventano 64, nel caso il lavoratore frequentasse i percorsi formativi riconosciuti dall'ente bilaterale di settore, Ebincolf).

- Un'ulteriore indennità, fino a 10 euro al mese, per quegli assistenti familiari in possesso della "Certificazione di qualità", che decorre da ottobre 2021.

- I contributi da versare agli organismi paritetici sono elevati a 0,06 euro, dei quali 0,02 euro a carico del lavoratore.

- Il periodo di prova è stato aumentato a 30 giorni di effettivo lavoro per tutti i lavoratori in regime di convivenza.

Per saperne di più e ricevere assistenza dagli esperti della Libera Artigiani, non esitate a rivolgerci agli uffici, contattando una delle tre sedi sul territorio: Crema (tel. 0373/2071; email laa@liberartigiani.it); Pandino (tel. 0373/91618), Rivolta d'Adda (tel. 0363/78742).



SERVIZI EFFICIENTI E PUNTUALI PER GLI ARTIGIANI E NON SOLO



ASSUNZIONI, ESONERI E INCENTIVI

Scopri, con Libera, quelli cui ha diritto la tua impresa

Nel contesto attuale, contrassegnato da un'importante crisi economica, è quanto mai importante per un'impresa o per un professionista poter contare su incentivi, sgravi e agevolazioni. E, tuttavia, per non perdere le opportunità che si presentano, è molto utile appoggiarsi a un'associazione di categoria come la Libera Associazione Artigiani di Crema, sempre attenta al monitoraggio dei provvedimenti emanati dal Governo e puntuale nel segnalarvi le relative novità.

A questo proposito vi segnaliamo tre importanti misure e le condizioni per poterne beneficiare.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONE GIOVANI

Chi assume giovani con meno di 36 anni di età, nel corso del biennio 2021-2022, ha diritto a un esonero contributivo: per la precisione, un esonero del 100%, per un periodo massimo di 36 mesi e nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro l'anno. Si intendono assunzioni a tempo indeterminato ovvero trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. L'incentivo in questione è riconosciuto anche per le assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, sebbene la prestazione

lavorativa sia resa a tempo determinato presso il datore di lavoro.

L'esonero spetta a tutti i datori di lavoro privati (uniche eccezioni la Pubblica amministrazione e le imprese del settore finanziario). Tuttavia, il beneficio è riconosciuto a quei datori di lavoro che, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, così come nei 9 mesi successivi alla stessa, non abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva.

INCENTIVI PER NUOVE IMPRESE DI GIOVANI E DONNE

A partire dal prossimo 19 maggio 2021, prende il via la presentazione delle domande per finanziamenti agevolati a tasso zero, rivolti a giovani e donne intenzionati ad avviare nuove imprese. Potranno fare richiesta per l'incentivo le micro e piccole imprese costituite da non oltre 60 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e in cui la compagine societaria sia composta, prevalentemente, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni e da donne. L'agevolazione, inoltre, potrà essere richiesta anche dalle nuove imprese in corso di costituzione.



Il direttore e segretario della Libera Artigiani di Crema, dottor Renzo Marangoni e Paolo Mizzotti, referente per l'associazione di categoria del settore paghe e contributi

INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DEI DESTINATARI DELLE POLITICHE ATTIVE REGIONALI

A beneficiare di questo contributo a fondo perduto sono le imprese, di tutti i settori e tipologie, che assumono lavoratori disoccupati o lavoratori sospesi, che hanno avviato la politica attiva regionale (Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro fase I e II). Sono finanziati i contratti di lavoro sottoscritti a partire dal 29 marzo 2021, presso unità produttive/sedi operative sul territorio lombardo: a tempo indeterminato; a tempo determinato di almeno 12 mesi; in apprendistato; a tempo pieno;

a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie).

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 20 milioni di euro e il contributo massimo è differenziato in funzione della difficoltà di accesso nel mercato del lavoro: lavoratori fino a 54 anni, 5.000 euro; lavoratrici fino a 54 anni, 7.000 euro; lavoratori a partire dai 55 anni, 7.000 euro; lavoratrici over 55, 9.000 euro.

A questi importi si aggiungono ulteriori 1.000 euro, se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti o da un'impresa costituita o acquisita da lavoratori, anche in forma cooperativa, che provengono da imprese in crisi. I datori di

lavoro potranno presentare domanda di contributo dalle ore 12 del 15 aprile 2021 e fino al 30 giugno 2022, con le modalità indicate nell'avviso approvato, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.

Non perdetevi l'occasione di avvalervi del supporto della Libera Associazione Artigiani di Crema e della sua squadra di professionisti, costantemente aggiornati in ogni ambito riguardante il mondo del lavoro, a partire dallo stesso direttore della Libera Artigiani, Renzo Marangoni, consulente del lavoro, e Paolo Mizzotti, referente dell'associazione di categoria per il servizio paghe e contributi. Contattateci senza impegno in una delle nostre sedi sul territorio: a Crema (tel. 0373/2071; email laa@liberartigiani.it); Pandino (tel. 0373/91618) e Rivolta d'Adda (tel. 0363/78742).

TUTTE LE NOVITÀ SULLA SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI E L'ANNULLAMENTO DEI DEBITI

Nell'ambito del recente "Decreto Sostegni" sono contenute alcune disposizioni in materia di riscossione che sono di particolare interesse per imprenditori e professionisti. La Libera Associazione Artigiani di Crema è pronta a fornirvi tutto il supporto necessario per individuare le agevolazioni più adatte a ogni singolo caso e ad assistervi nella relativa procedura burocratica.

Stop notifiche degli atti e versamenti fino al 30 aprile. È stato prorogato fino al 30 aprile 2021 il periodo di sospensione per l'attività di notifica di nuove cartelle, di avvisi e di tutti gli altri atti di competenza dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Sempre fino al 30 aprile 2021 è stato prorogato anche il termine di sospensione dei versamenti di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da



cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo, avvisi di addebito Inps, la cui scadenza rientra nel periodo 8 marzo 2020 - 30 aprile 2021. La sospensione riguarda anche il pagamento delle rate dei piani di dilazione in scadenza nello stesso periodo.

Chi può pagare entro il 31 maggio. Per i soggetti con residenza, sede legale o sede operativa nei Comuni della "zona rossa", di cui all'allegato 1 del Dpcm 1° marzo 2020, lo stop decorre dal 21 febbraio 2020. I pagamenti degli atti dovranno essere effettuati entro il mese

successivo alla fine del periodo di sospensione, e quindi entro il 31 maggio 2021.

Nuove scadenze per rottamazione-ter e saldo e stralcio. Il "Decreto Sostegni" consente anche una maggiore flessibilità nei pagamenti, avendo previsto lo slittamento del termine di scadenza delle rate della rottamazione-ter e del saldo e stralcio.

Infatti, per non perdere i benefici della definizione agevolata, chi è in regola con i versamenti del 2019, deve effettuare entro il 31 luglio 2021 il pagamento delle rate previste e non ancora versate nel 2020. Inoltre, il pagamento delle rate in scadenza nel 2021 dovrà avvenire entro il 30 novembre 2021.

Per la rottamazione-ter si tratta delle somme in scadenza nei mesi di febbraio, maggio, luglio e novembre del 2020 e

del 2021. Per il saldo e stralcio, di quelle previste nei mesi di marzo e luglio di entrambi gli anni.

Se il pagamento avverrà oltre i termini previsti (la legge consente cinque giorni di tolleranza) o per importi parziali, si perderanno i benefici della misura e i versamenti effettuati saranno considerati a titolo di acconto sulle somme complessivamente dovute.

Cancellazione dei debiti fino a 5 mila euro. Alla data di entrata in vigore del provvedimento (23 marzo 2021), il "Decreto Sostegni" prevede l'annullamento dei debiti di importo residuo fino a 5mila euro. Possono beneficiare dello stralcio dei debiti le persone fisiche e i soggetti diversi dalle persone fisiche che, rispettivamente nell'anno di imposta 2019 o nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019,

hanno conseguito redditi imponibili fino a 30mila euro. Rientrano nel provvedimento anche i carichi già ammessi alla rottamazione-ter e al saldo e stralcio.

Le modalità e le date dell'annullamento dei debiti saranno definite da un decreto del ministero dell'Economia, che sarà emanato entro 30 giorni dall'entrata in vigore della Legge di conversione del "Decreto Sostegni".

La Libera Associazione Artigiani di Crema è a vostra disposizione, con il suo team di esperti e consulenti professionali, per chiarire ogni dettaglio dei vari provvedimenti. "Contattateci senza impegno ai nostri uffici sul territorio: a Crema (tel. 0373/2071; email laa@liberartigiani.it), Pandino (tel. 0373/91618) e Rivolta d'Adda (tel. 0363/78742)".

Casartigiani Lombardia

www.casalombardia.it

via Santa Tecla 5 • Milano
02 49425570

La Casa
delle Imprese

viale A. De Gasperi 56b • Crema
0373 203681



IRIAPA

Istituto Regionale per l'Istruzione e l'Addestramento Professionale Artigiani

Formazione su misura
per la tua azienda

Per informazioni

Via A. De Gasperi, 56/b - Crema (CR)
Tel. 0373/203681 Mail: formazione@iriapa.it
www.iriapa.it

La matematica di PR COM si basa su una semplice operazione:
- tempo impieghi a gestire problemi informatici
+ tempo dedichi al tuo lavoro

A noi la gestione e la sicurezza informatica, a te tutto il resto.

your technology partner
www.pcom.it
Via B. I. da Berzo 4A, Crema

EcoSystem S.R.L.
software partner TeamSystem dal 1990

Scopri la soluzione
per la gestione
facile e sicura
delle pratiche
**SUPERBONUS
110%**

Per informazioni contattaci:
commerciale@ecosystemsrl.com ☎ 0373.202796

TRE SEDI: UNA IN CITTÀ, UNA A PANDINO E UNA A RIVOLTA D'ADDA



Cappottisti, ecco la certificazione

Grazie al corso della Libera Artigiani, missione compiuta!

La Libera Artigiani è sempre pronta a mettersi in gioco. Nell'ambito dei lavori inerenti al "Superbonus 110%", infatti, è ora necessario prevedere nuove formazioni specifiche per serramentisti e cappottisti. E l'associazione di categoria del presidente Marco Bressanelli c'è!

Una formazione necessaria a livello nazionale (richiesta dai comitati e dagli istituti bancari che "acquistano il credito"), che la Libera ha voluto assicurare agli artigiani del territorio, per farne posatori qualificati e al passo con le nuove normative per realizzare interventi a regola d'arte e, soprattutto, certificati.

Di qui i corsi teorico-pratici organizzati, uno dei quali s'è svolto giovedì a Cremona presso **Crema Noleggi di Ivan Marazzi**, squisito padrone di casa che ha ospitato le sessioni formative e garantito il noleggio dei macchinari e materiali necessari per conto della Libera.

Presenti il direttore della Libera Artigiani Crema, **Renato Marangoni**, accompagnato dalla segretaria dell'associazione **Emilia Dossena**. La supervisione delle attività e la certificazione dell'abilitazione professionale è stata rilasciata dall'Ente accreditato **Accredia Q-Aid** del direttore tecnico **Mario Bergamini** che, con proprio incarico, ha tenuto in loco il colloquio finale di certificazione (per tutti, nel rispetto delle norme anti contagio, test scritto, una parte pratica di posa e la prova orale).

"Siamo soddisfatti della riuscita del corso, che ha coinvolto stamattina (giovedì, ndr) una quindicina di cappottistiremaschi. Altre sessioni saranno organizzate nel prossimo futuro", ha dichiarato il direttore Marangoni.

Ma torniamo al corso di giovedì, formazione di base e avanzata sul sistema di isolamento termico a cappotto per esterno, in linea con quanto indicato dall'ultimo rapporto tecnico "UNI/TR 11715 - Progettazione e messa in opera sistemi isolanti termici per l'esterno (ETICS)".

Tra gli argomenti trattati concetti generali del sistema d'isolamento termico a cappotto, i principali errori, cenni normativi sulla sicurezza, i prodotti e le schede tecniche, i componenti del sistema, la definizione di supporto, la posa, le finiture, gli accessori. Il corso ha permesso agli iscritti di conseguire la qualifica di "Posatore di cappotto termico



(ETICS) UNI 11716:2018". Per la Libera missione compiuta!

Per informazioni sui corsi futuri, la Libera Artigiani invita a contattare l'associazione al numero 0373.207247 (signora Emilia, e-mail laa@liberartigiani.it). L'invito è aperto anche agli artigiani non associati. Allo stesso numero, oltre ai corsi, è possibile fissare un appuntamento per una consulenza relativa alla possibilità di accedere all'Ecobonus.

Libera Associazione Artigiani

La **LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI** nell'ambito di un programma di riorganizzazione interna ricerca per la propria sede di Crema le seguenti figure:

ESPERTA/O CONTABILE

L'aspirante candidata/o si occuperà del servizio di consulenza e gestione contabile e fiscale offerto alle imprese e ai professionisti associati, con regimi ordinari e semplificati, consulenza amministrativa, contabile e fiscale, adempimenti IVA, verifica e predisposizione bilanci infrannuali e di chiusura di ditte individuali, società di persone e società di capitale;

-redazione bilanci CEE
-compilazione Unico 740/750/760

Competenza preferenziale la conoscenza del programma teamsystem.

L'eventuale abilitazione di DOTTORE COMMERCIALISTA costituirà valore aggiunto alle candidature.

ESPERTA/O PAGHE E CONTRIBUTI

L'aspirante candidata/o si occuperà in autonomia dell'elaborazione cedolini paga e adempimenti correlati dei lavoratori dipendenti delle imprese associate.

Competenza preferenziale la conoscenza del programma teamsystem

La selezione è finalizzata a un inserimento stabile nell'organico dell'Associazione. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'esperienza e alle effettive capacità.

La sede di lavoro è a Crema (Cr).
Si garantisce la massima riservatezza.

Gli interessati potranno inviare il loro curriculum per la selezione a:
laa@liberartigiani.it

CORSI SICUREZZA

CORSO PRIMO SOCCORSO - AGGIORNAMENTO 4 ORE
Giovedì 13 maggio: ore 9-13

LAVORATORI/PREPOSTI
AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE 6 ORE
Martedì 25 maggio: ore 9-13 e 14-16

CORSO AGGIORNAMENTO R.L.S. 4 ORE
Martedì 8 giugno: ore 9-13

Per informazioni e iscrizioni tel. 0373 2071, Emilia e Gloria

Casartigiani: bene le nuove misure annunciate dal Governo

Casartigiani esprime il suo apprezzamento per l'avvio dell'operazione riapertura, seppur graduale e ancora vincolata a una serie di regole da rispettare, annunciata dal presidente del Consiglio Mario Draghi a partire da lunedì prossimo 26 aprile. "È tempo, finalmente, di far ripartire in sicurezza le numerose imprese del comparto artigiano, che mostrano forti segnali di sofferenza, anche a causa dei ripetuti 'stop and go' a cui sono state sottoposte dai diversi decreti e ordinanze di restrizione, che si sono susseguite nel corso degli ultimi dodici mesi".

Il contributo pro capite finora erogato alle imprese è risultato modesto. La confederazione ha accolto con favore anche il nuovo scostamento di Bilancio di 40 miliardi di euro, che servirà per le coperture finanziarie del nuovo decreto legge "Sostegni bis", atteso per la fine di questo mese. Secondo Casartigiani, infatti, nonostante le risorse ingenti già impegnate, il contributo pro capite finora erogato alle imprese è risultato modesto e inadeguato.

Oltre ai ristoranti, Casartigiani ha espresso apprezzamento anche per le altre misure annunciate nel DEF, per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione, tramite crediti di imposta.

Valorizzare il ruolo dei Confidi, presenti su tutto il territorio. "In tema di liquidità, accogliamo con favore la proroga dal 30 giugno a fine anno del regime di garanzia statale sui prestiti; è tuttavia

necessario che il sistema bancario sia messo nelle condizioni di poter accordare a famiglie e imprese nuove moratorie di pagamento dei finanziamenti e la proroga delle moratorie in essere. A questo fine potrebbe essere valorizzato utilmente il ruolo dei Confidi (i consorzi di garanzia dei fidi), presenti capillarmente in tutto il territorio nazionale, che hanno saputo garantire in questi anni un'alta efficacia nell'intervento a sostegno delle aziende, con meccanismi di erogazione veloci ed efficaci".

Procedere speditamente verso una riforma fiscale. Casartigiani ha proposto, infine, di rivedere il piano di rinvio dei versamenti delle imposte, già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020, introducendo scadenze più dilazionate e stabilendo un inizio dei pagamenti successivo alla ripresa dell'attività economica.

Da ultimo, la necessità di procedere speditamente alla riforma fiscale, che è una delle misure collegate all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, a cominciare dalla revisione dell'Irpef.

Come si ricorderà sia per i ristoratori sia per i centri estetici e parrucchieri l'impegno delle confederazioni artigiane a sostegno della riapertura è stato forte e sistematico. Casartigiani, Cna e Confartigianato hanno alzato la voce sui ristoranti e i sostegni del tutto inadeguati a compensare le perdite subite, con il blocco dei licenziamenti a nascondere una realtà ben più amara, che purtroppo costringerà comunque a chiudere le imprese

che non ce la faranno. La Libera Artigiani di Crema attraverso Casartigiani, e insieme ad altre due importanti associazioni di categoria, è scesa in campo a tutela di parrucchieri e centri estetici. Una decina di giorni fa sono state consegnate simbolicamente al ministro per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini, oltre 50.000 firme raccolte tra gli addetti ai lavori, per chiedere la riapertura delle loro imprese anche in zona rossa. Come è stato riferito al Ministro, le imprese del settore hanno accolto con grande senso di responsabilità i provvedimenti di chiusura e, fin dall'inizio dell'emergenza, si sono impegnati ad adottare rigorosi protocolli per evitare la diffusione del virus. Non è un caso che in questi mesi i saloni di acconciatura e i centri estetici non abbiano rappresentato in alcun modo una fonte di contagio.

Le Confederazioni artigiane hanno anche richiamato l'attenzione del Governo sul fenomeno dilagante dell'abusivismo, sempre dilagante. "Proprio nelle zone dove è maggiore la diffusione del contagio si rischia un danno collaterale: un aumento della circolazione del virus a causa degli abusivi, che operano indisturbati senza rispettare alcun tipo di protocollo o misura di sicurezza".

Inoltre, da recenti analisi delle stesse confederazioni sui bilanci delle imprese associate, emerge che nel 2020 il 94% delle imprese di acconciatura ed estetica ha registrato una perdita media di fatturato del 25%, rispetto all'anno precedente.

Ci prendiamo cura del tuo business
dalla ristrutturazione finanziaria e rilancio,
fino alla ricerca di investitori e partner aziendali

ccholding
Piacenza - Milano - Parma - Roma

www.ccholding.it
info@ccholding.it
+39 0523 325891

NAVA
firma la sicurezza

Acquista anche on-line

<https://bnava.it>

Ripartiamo insieme

ENERCOM
LUCE E GAS

Per la Convenzione dedicata alla Libera Associazione Artigiani contatta Michelangelo al 340.4066696

Scopri le nuove offerte Luce e Gas pensate per la tua attività e per la tua casa!

TELEFONO ONLINE NEGOZIO

Scansiona il QR Code, lasciaci i tuoi recapiti e ti ricontattiamo noi!

libera associazione artigiani

Da oltre 60 anni
Sempre dalla tua parte

Per informazioni
via G. di Vittorio, 36 Crema
Tel. 0373.207247 segreteria
(signora Emilia Dossena)

www.liberartigiani.it
laa@liberartigiani.it

- Contabilità
- Consulenza Fiscale e Tributaria
- Paghe - Gestione del personale
- Gestione colf e badanti
- Redditi 730 - Imu/Tasi
- Consulenza societaria
- Consulenza e adempimenti successioni ereditarie
- Consulenza legale e finanziaria
- Patronato
- Caf